

**Direzione Regionale:** CENTRALE ACQUISTI

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G06943 **del** 17/05/2017

**Proposta n.** 9187 **del** 17/05/2017

**Oggetto:**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla conclusione di un Convenzione per l'affidamento del servizio di trasporto e consegna sangue, emocomponenti, cellule staminali, campioni biologici per la qualificazione e materiali per prelievo per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Regione Lazio della rete trasfusionale per un periodo triennale. Approvazione atti e indizione gara. CIG 7080953B42.

**OGGETTO:** Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla conclusione di un Convenzione per l'affidamento del servizio di trasporto e consegna sangue, emocomponenti, cellule staminali, campioni biologici per la qualificazione e materiali per prelievo per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Regione Lazio della rete trasfusionale per un periodo triennale. Approvazione atti e indizione gara. CIG 7080953B42.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI**

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” ed in particolare l’articolo 7, comma 2, che modifica l’articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l’altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

**VISTO** il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” che introduce, tra l’altro, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti, tra l’altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

**VISTA** la D.G.R. n. 21 del 26 gennaio 2016, con la quale è stato conferito al Dott. Stefano Acanfora l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n. G04582 del 5 maggio 2016, così come modificata dalla determinazione n. G06487 del 7 giugno 2016, concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale Centrale Acquisti” che identifica l’Area Pianificazione e Gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale, all’interno della Direzione, quale struttura deputata all’espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi per le Aziende Sanitarie;

**PREMESSO** che l’articolo 1, comma 796, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, ha previsto l’istituzione di un fondo transitorio da ripartire tra le regioni interessate da elevati disavanzi di gestione, subordinandone l’accesso alla previa sottoscrizione di un apposito accordo, ai sensi dell’articolo 1, comma 180, della l. 311/2004, comprensivo di un piano di rientro dai disavanzi;

**VISTO** l’accordo sul piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario, sottoscritto, ai sensi dell’articolo 1, comma 180, della l. 311/2004, dalla Regione Lazio, dal Ministero della Salute e dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 28 febbraio 2007 ed approvato con D.G.R. 6 marzo 2007, n. 149, il quale prevede una serie di interventi finalizzati alla riduzione dei costi per l’acquisto

di beni e servizi da parte delle strutture pubbliche del Servizio Sanitario Regionale, nonché misure per l'azzeramento del disavanzo, previo accertamento della posizione debitoria dell'intero SSR;

**VISTO** l'articolo 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale prevede che, per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data della sua entrata in vigore, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi;

**VISTI** l'articolo 13, comma 14, del "Patto per la salute per gli anni 2010/2012", il quale ribadisce la prescrizione già contenuta nel citato articolo 2, comma 88, l. 191/2009, e l'articolo 12 del "Patto per la salute per gli anni 2014/2016", il quale, nel confermare l'impianto previsto dai precedenti Patti per la salute, stabilisce regole finalizzate al potenziamento del sistema di governo dei piani di rientro;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014, recante "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio, che attribuisce un ruolo strategico, ai fini della razionalizzazione della spesa sanitaria, alla centralizzazione degli acquisti ed alle funzioni a tale scopo attribuite alla Centrale Acquisti Regionale;

**VISTO** l'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui, al fine di contenere e razionalizzare la spesa per l'acquisto di beni e servizi, *"le regioni possono costituire centrali di acquisto...in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio"*;

**VISTO** l'articolo 9, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, recante *"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"*, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 che prevede che *"Nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, operante presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è istituito, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione, qualora costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*;

**VISTA** la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015, in forza della quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti (anche DRCA) è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 66/2014;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 dicembre 2015 che, in attuazione D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, ha stabilito le categorie merceologiche per le quali vige il ricorso ai soggetti aggregatori, fra le quali è prevista la categoria di protesi di anca;

**VISTO** l'articolo 1, comma 68, Legge regionale 11 agosto 2008, n. 14 e successive modifiche (*Assessment del bilancio annuale e pluriennale 2008-2010 della Regione Lazio*), ai sensi del quale le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere e gli altri enti del servizio sanitario regionale devono delegare *"alla centrale acquisti regionale gli acquisti centralizzati per specifiche categorie di beni e servizi, quali farmaci, vaccini, presidi medico-chirurgici e altri beni e servizi individuati con decreto del Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario"*;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U00323 del 6 luglio 2015, con cui viene approvato il programma delle gare regionali che la Direzione Regionale Centrale Acquisti è autorizzata ad espletare nonché gli aggiornamenti disponibili a seguito dell'approvazione del DCA n. U00212 del 13 giugno 2016 e della pubblicazione dell'elenco delle iniziative di acquisto elaborato dalla Direzione Centrale Acquisti sulla base delle categorie merceologiche individuate dal sopracitato Decreto sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it/soggettoaggregatore](http://www.regione.lazio.it/soggettoaggregatore) ;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione G05015 del 11 maggio 2016 e sua successiva integrazione con atto G05743 del 23 maggio 2016 concernente la costituzione del Gruppo di Lavoro per la predisposizione degli atti di gara per l'affidamento della fornitura in oggetto;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione G02689 del 07 marzo 2017 concernente sostituzione di un componente del Gruppo di Lavoro per la predisposizione degli atti di gara per l'affidamento della fornitura in oggetto;

**CONSIDERATO** che con verbale datato 07 marzo 2017 il Gruppo di Lavoro, a conclusione della propria attività, ha trasmesso alla Direzione regionale Centrale Acquisti il capitolato tecnico e gli ulteriori atti e verbali elaborati in relazione alla gara in oggetto;

**RILEVATO** che le Aziende Sanitarie interessate hanno conferito delega alla Direzione regionale Centrale Acquisti ai fini della gestione della procedura di gara centralizzata;

**CONSIDERATO** che con apposite comunicazioni ufficiali la Direzione regionale Centrale Acquisti ha richiesto alle singole Aziende interessate, mediante invio di un apposito questionario, di individuare i propri fabbisogni con riferimento alla fornitura in oggetto;

**VISTE** le comunicazioni con le quali le singole Aziende Sanitarie hanno trasmesso indicazioni in merito ai suddetti fabbisogni;

**RITENUTO** pertanto di indire una gara centralizzata ad evidenza pubblica a procedura aperta, sopra soglia comunitaria, finalizzata alla conclusione di un Convenzione per l'affidamento del servizio di trasporto e consegna sangue, emocomponenti, cellule staminali, campioni biologici per la qualificazione e materiali per prelievo per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Regione Lazio della rete trasfusionale, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, avente la durata di 36 mesi e valore di € 2.398.824,00 IVA esclusa e pertanto di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente:

- Capitolato Tecnico
- Disciplinare di gara
- Allegato 1 – Schema dichiarazioni amministrative
- Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)
- Allegato 3 – Schema Offerta Economica

- Allegato 4 – Schema di Convenzione
- Allegato 5 - Istruzioni di gara
- Allegato 6 – Condizioni generali di accesso ed utilizzo del portale
- Allegato 7 - DVR
- Schema di Bando GURI
- Schema di Bando GUUE
- Estratto giornali

**CONSIDERATO** il fatto che, data la peculiarità del settore oggetto della gara e, in particolare, la necessità di selezionare operatori economici in grado di garantire adeguati livelli di prestazione – tenuto conto della rilevanza delle stesse per gli utenti finali – la Stazione Appaltante, ai sensi dell’articolo 83 del d.lgs. 50/2016 ritiene necessario richiedere quale requisito di partecipazione il possesso di un fatturato minimo specifico nel settore di attività oggetto dell’appalto (trasporto sangue e/o organi e/o campioni biologici), relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, pari all’importo complessivo di € 1.000.000,00;

**RITENUTO** peraltro, in ottemperanza a quanto stabilito dall’articolo 40, comma 1, d.lgs. 50/2016 di utilizzare, ai fini della gestione della procedura, il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto della Centrale Acquisti della Regione Lazio, accessibile all’indirizzo [www.centraleacquisti.regione.lazio.it](http://www.centraleacquisti.regione.lazio.it);

**RITENUTO** altresì di nominare quale responsabile del procedimento ai sensi dell’articolo 31 del d.lgs. 50/2016 il dott. Donato Cavallo, Dirigente Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari – Direzione Salute e Politiche Sociali della Regione Lazio;

**TENUTO CONTO** che le singole Aziende Sanitarie sosterranno le spese di gestione e di esecuzione dei Contratti di fornitura stipulati a valle dell’aggiudicazione della Convenzione e nomineranno, come specificato negli atti di gara, un proprio responsabile del procedimento per la fase di esecuzione e un Direttore dell’Esecuzione;

**TENUTO CONTO** inoltre della necessità di provvedere alla pubblicazione, secondo legislazione vigente, del Bando di gara;

**VISTO** l’articolo 34, comma 35, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 concernente “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, nonché l’articolo 216, comma 11, d.lgs. 50/2016;

**VISTA** la Direttiva del Presidente della Regione Lazio 3 luglio 2013, n. R00003 “Direttiva in materia di acquisizione di beni e servizi in economia”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 336 concernente “Approvazione delle linee guida per l’acquisizione di servizi e forniture in economia della Regione Lazio”

**VERIFICATO** che non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto il servizio di pubblicazione di avvisi e bandi a mezzo stampa e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e che non risultano in ordine allo stesso servizio opzioni di acquisto mediante il MePA, non rinvenendosi nell’ambito di esso la relativa categoria merceologica;

**CONSIDERATO** pertanto che, in data 15 maggio 2017, è stata avviata una specifica indagine di mercato, attraverso l’invio di richieste di preventivo per il servizio in questione, alle seguenti ditte

operanti nel settore delle pubblicazioni legali a mezzo stampa: Vivenda s.r.l.; Lexmedia S.r.l., CSamed S.r.l.;

**TENUTO CONTO** che tra le offerte pervenute, presentate da parte delle ditte Vivenda S.r.l., Lexmedia S.r.l. e CSamed SRL, le condizioni contrattuali più vantaggiose per l'Amministrazione regionale sono risultate quelle praticate da Vivenda s.r.l.;

**VISTO** il punto 12.2. della DGR 336/2014 il quale prevede che le acquisizioni di importo non superiore ad € 40.000,00 possono essere disposte mediante contratto concluso per mezzo di apposito scambio di lettere, secondo l'uso del commercio;

**RITENUTO** pertanto di approvare il preventivo di spesa di Vivenda s.r.l. n. 2147 del 15 maggio 2017 per un importo di € 1.021,79 oltre IVA ed imposta di bollo, per un totale di € 1.262,71 e di affidare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), d.lgs. 50/2016, alla medesima ditta il servizio di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, sui quotidiani Avvenire Nazionale, Avvenire Roma Sette, Osservatore Romano ed Il Giornale Lazio, del bando di gara concernente l'affidamento del servizio di trasporto e consegna sangue, emocomponenti, cellule staminali, campioni biologici per la qualificazione e materiali per prelievo per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Regione Lazio della rete trasfusionale per un periodo triennale, condizionando risolutivamente l'affidamento alle risultanze dei controlli in ordine al possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti ex articolo 80 ed 83, comma 1, lettera a), D.Lgs. 50/2016;

**DATO ATTO** che in relazione alla procedura di affidamento diretto del servizio di pubblicazione del suddetto bando di gara è stato acquisito tramite l'Autorità Nazionale Anticorruzione, il seguente Codice Identificativo di Gara – CIG ZE91EA13DA;

**VISTO** l'articolo 34, comma 35, del d.l. 179/2012, convertito con modificazioni dalla l. 221/2012, secondo il quale, a partire dal 1° gennaio 2013, le spese per la pubblicazione di bandi e avvisi sui quotidiani nazionali e locali di cui all'articolo 66, comma 7, secondo periodo ed all'articolo 122, comma 5, secondo periodo, del d.lgs. 163/2006, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

**VISTO** l'articolo 216, comma 11, d.lgs. 50/2016 il quale prevede che fino alla data che sarà indicata nel decreto di cui all'articolo 73, comma 4, del medesimo Decreto, gli avvisi e i bandi devono anche essere pubblicati nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti e che le relative spese sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

**VISTO** infine l'articolo 1, commi 65 e 67, Legge 23 dicembre 2006, n. 66;

**VISTA** la Deliberazione dell'Autorità nazionale Anticorruzione – ANAC n. 163 del 22 dicembre 2015, con la quale vengono fissati i contributi di cui al citato art. 1, commi 65 e 67, l. 66/2006 relativi all'anno 2016;

**CONSIDERATO** che in riferimento alla procedura in oggetto, la Direzione regionale Centrale Acquisti procederà alla liquidazione della somma necessaria al pagamento del contributo di gara dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, l. 66/2006, pari ad € 600,00 ed all'adempimento dell'obbligazione contratta ai fini dell'esecuzione del servizio di pubblicazione degli atti di gara secondo le vigenti disposizioni normative, tramite l'Economo Centrale della Regione Lazio, dott. Giovanni Franco;

**RITENUTO** pertanto di porre a carico dei soggetti aggiudicatari, che saranno individuati ad esito della procedura di gara, le spese anticipate dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione della suddetta rettifica al bando di gara sulla GURI e su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto

## **DETERMINA**

- 1) di indire una gara centralizzata ad evidenza pubblica a procedura aperta, sopra soglia comunitaria, finalizzata alla conclusione di un Convenzione per l'affidamento del servizio di trasporto e consegna sangue, emocomponenti, cellule staminali, campioni biologici per la qualificazione e materiali per prelievo per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Regione Lazio della rete trasfusionale, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, avente la durata di 36 mesi e valore di € 2.398.824,00 IVA esclusa e pertanto di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente:
  - Capitolato Tecnico
  - Disciplinare di gara
  - Allegato 1 – Schema dichiarazioni amministrative
  - Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)
  - Allegato 3 – Schema Offerta Economica
  - Allegato 4 – Schema di Convenzione
  - Allegato 5 - Istruzioni di gara
  - Allegato 6 – Condizioni generali di accesso ed utilizzo del portale
  - Allegato 7 - DVR
  - Schema di Bando GURI
  - Schema di Bando GUUE
  - Estratto giornali
- 2) di nominare quale responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 50/2016 il dott. Donato Cavallo, Dirigente Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari – Direzione Salute e Politiche Sociali della Regione Lazio;
- 3) di pubblicare gli atti di gara ai sensi della vigente normativa in materia, e di renderli visibili sul sito della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e sul sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto della Centrale Acquisti della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo [www.centraleacquisti.regione.lazio](http://www.centraleacquisti.regione.lazio), mediante il quale verrà gestita la procedura di gara;
- 4) di approvare il preventivo di spesa di Vivenda s.r.l. n. 2147 del 15 maggio 2017 per un importo di € 1.021,79 oltre IVA ed imposta di bollo, per un totale di € 1.262,71 e di affidare, ai sensi dell'articolo articolo 36, comma 2, lettera a), d.lgs. 50/2016, alla medesima ditta il servizio di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, sui quotidiani Avvenire Nazionale, Avvenire Roma Sette, Osservatore Romano ed Il Giornale Lazio, del bando di gara concernente l'affidamento del servizio di trasporto e consegna sangue, emocomponenti, cellule staminali, campioni biologici per la qualificazione e materiali per prelievo per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Regione Lazio della rete trasfusionale per un periodo

triennale, condizionando risolutivamente l'affidamento alle risultanze dei controlli in ordine al possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti ex articolo 80 ed 83, comma 1, lettera a), D.Lgs. 50/2016;

- 5) che le singole Aziende Sanitarie sosterranno le spese di gestione e di esecuzione dei Contratti di fornitura stipulati a valle dell'aggiudicazione della Convenzione e nomineranno, come specificato negli atti di gara, un proprio responsabile del procedimento per la fase di esecuzione e un Direttore dell'Esecuzione;
- 6) di procedere alla liquidazione delle somme necessarie al pagamento del contributo di gara dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, l. 66/2006, pari ad € 600,00 ed all'adempimento dell'obbligazione contratta ai fini dell'esecuzione del servizio di pubblicazione degli atti di gara secondo le vigenti disposizioni normative, tramite l'Economo Centrale della Regione Lazio, dott. Giovanni Franco;
- 7) di pubblicare la presente Determinazione, comprensiva degli allegati, sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore  
(Stefano Acanfora)